

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Il Ministero alla ricerca

### di una base costituzionale?

Sotto questo titolo la *Stampa* di Torino, la quale senza essere decisamente ufficiosa, porta molto affetto all'attuale ministero, pubblica una corrispondenza da Roma significantissima e molto sintomatica.

Scrivete quel corrispondente: « Grandi speranze hanno auspicato nel Ministero gli ultimi avvenimenti parlamentari: non solo il Ministero si crede sicuro di campare certamente anche oltre il novembre, ma studia il modo di farsi una base parlamentare più stabile che non quella che ha finora. Poiché, se gli ultimi avvenimenti parlamentari hanno dato una notevole maggioranza, il Ministero non si illude che debba sempre durare, quando si sa che a formare la maggioranza sono assolutamente necessari i voti dell'Estrema Sinistra. Ora si può giocare di abilità e di astuzia, ma non si può sperar di avere sempre in tutte le occasioni compatta l'Estrema Sinistra, la quale potrebbe essere costretta magari su una questione di nessuna importanza, a votare contro il Ministero. Inoltre in un sistema parlamentare, cioè in un sistema dove i ministri sono schiavi dei deputati, un Ministero costituzionale non può a lungo avere come condizione di vita l'Estrema Sinistra.

« Il Ministero sa e vede queste cose; ma finora non gli è stato possibile pensare di provvedere, perché l'Opposizione era troppo unita e tenace.

« Da sabato invece si è entrati in un periodo di tregua; l'Opposizione si riorganizza, ma non è ancora riorganizzata; e il Ministero ha precisamente in animo di approfittare di questo momento di indecisione per allargare la sua base costituzionale, attirando a sé, qualora gli riesce, alcuni dei malcontenti d'Opposizione.

« Il Ministero non fa mistero di queste sue intenzioni; stasera nei circoli politici, e specialmente in quello dell'Estrema Sinistra, era molto commentato un articolo della *Provincia di Brescia*, organo ufficiale dell'on. Zanardelli, nel quale si riferiscono con evidente compiacenza le parole che un conservatore (ipotetico, s'intende) avrebbe detto ad un redattore del giornale. Secondo questo conservatore il suo partito, o una parte di esso, si preoccuperebbe dell'appoggio così caloroso e così poderoso che il Governo riceve dall'Estrema Sinistra; perciò il conservatore (leggi Ministero) vorrebbe creare la situazione politica, o almeno modificarla nel senso di formare a questo Ministero una maggioranza costituzionale sufficiente, perché esso viva indipendentemente dall'aiuto dell'Estrema, anche senza respingerla e senza disgustarla. »

Questa lettera, che descrive con molta sincerità la situazione, dimostra come il Ministero incominci a capire la insostenibilità della posizione falsa, nella quale si era impegnato troppo precipitosamente.

Ma è assurdo pretendere che il Ministero possa portare la sua base esclusivamente su elementi costituzionali,

senza disgustare e senza respingere la Estrema Sinistra.

Questa, prima che la *Stampa* pubblicasse la sopra citata corrispondenza, aveva previsto il pericolo — e nell'Avanti! si è già dato il grido d'allarme perché tutti i compagni si affrettino ad agire, costringendo il Ministero a fare le elezioni generali, appunto prima « che lo inducano in tentazione persuadendolo della possibilità di avere una maggioranza senza l'Estrema ».

## LA RIFORMA

### della Pubblica Sicurezza

Trovandosi in esame, presso gli Uffici del Senato, il progetto di legge per le modificazioni da apportarsi all'organico della pubblica sicurezza.

Col progetto si propone innanzi tutto, di portare a 7555 il numero degli agenti di bassa forza, aumentandone così 1000, e di costituire le guardie di città in un unico corpo, dipendente dal ministero dell'Interno.

Il corpo delle guardie di città avrà inoltre 47 ufficiali e un ispettore comandante 12 comandanti di 1. classe, 16 di 2. e 18 di 3., con lo stipendio rispettivo di lire 6000, 3500, 2800 e 2200.

Nel nuovo organico, ai gradi di ispettore di P. S., per maggior proprietà di linguaggio ed in analogia a quanto è stato fatto per la polizia della capitale, vengono sostituiti quelli di commissario e di vice commissario di P. S.

Il numero dei commissari di 1. classe (lire 5000) viene portato da 20 a 30 e viene invece ridotta di 10 posti la 4. classe a lire 3500.

Il numero complessivo di detti funzionari rimane a 170.

L'organico dei vice-commissari viene aumentato di dieci posti (da 120 a 130) portando da 20 a 30 quelli di prima classe (lire 3000), da 30 a 40 quelli di seconda classe (lire 2500), da 50 a 60 quelli di terza classe (lire 2000), e sopprimendo la quarta classe di vice-commissario a lire 1500.

Più importanti sono le innovazioni che si propongono nella ripartizione fra le diverse classi dei delegati e nell'assegnazione dei relativi stipendi.

Inoltre col nuovo organico, in conformità a quanto si propone per i vice-commissari, verrebbe soppressa la quarta classe il cui stipendio di lire 1500 deve ritenersi assolutamente insufficiente ai bisogni anche più modesti della vita, ed i delegati vengono ripartiti in tre classi, nel modo seguente:

280 di 1. classe a lire 3000
370 » 2. » » 2500
470 » 3. » » 2000

con un totale di 1120 delegati.

Infine si istituirebbe la categoria degli impiegati d'ordine (371) per non distrarre i delegati dal servizio, come attualmente avviene, per essere adibiti a lavori burocratici e sedentari.

I vice-commissari e delegati di seconda e terza credendosi danneggiati da questo nuovo organico, che ritarderebbe alquanto la loro carriera, stesero

un memoriale e lo fecero distribuire ad alcuni senatori.

Il Ministero dell'Interno informato di ciò, fece una inchiesta e saputo chi erano gli autori di detto memoriale, ne ordinava il loro immediato trasloco, a quanto fu detto e questo abbiamo pubblicato anche noi fin dall'altro giorno.

Senonché, un giornale officioso, pubblicando al proposito una lettera del senatore Paternostro, assicura che il trasloco infitto (sic) ai quattro egregi funzionari non ha carattere di provvedimento disciplinare. Esso è provvedimento di servizio, in facoltà del Ministro.

Nega anzi, che l'atto incriminato abbia il carattere di una mancanza disciplinare.

Non vogliamo mostrarci meticolosi; ma non possiamo trattenerci dall'osservare che nella dichiarazione del foglio officioso si scorge una patente contraddizione in termini.

Se l'atto non costituiva una mancanza alla disciplina, perché lo avete incriminato? Inoltre, perché dite che il trasloco fu infitto, il che autorizza la supposizione si tratti di una punizione?

## Il suicidio del Bresci

Un'inchiesta — Il racconto del direttore del bagno — Il cadavere del Bresci.

Telegrafano dal bagno penale di Santo Stefano che è già giunto colà l'ispettore generale delle carceri, comm. Alessandro Doria, partito da Roma, con l'incarico di compiere una severa inchiesta per appurare a chi spetti la responsabilità del suicidio del regida.

Il comm. Doria ha conferito lungamente col direttore del bagno di Santo Stefano, Tito Ciccioli. Egli disse che la morte del Bresci, avvenuta alle ore 14,45, fu istantanea. Il guardiano, che, per qualche minuto lo aveva perso di vista, appena tornò non l'occhio allo spioncino praticato nella porta della cella, lo vide appendersi: in un attimo accorse, ma lo trovò già morto: una enorme riga rossa ne solcava il collo. Il Bresci s'era servito d'uno asciugamano a striscioni bianchi e azzurri, simile in tutto al resto della biancheria degli ergastolani, assicurandolo alla spranga dell'inferriata, che chiude l'unico finestrino alto due metri dal pavimento della cella.

La guardia, spaventata, gettò un grido. Accorsero subito i dottori Rusolillo e Taliercio; e non poterono che constatarne la morte per strangolamento. Il cappellano Antonio Fusulo, dette l'assoluzione alla salma.

Il comm. Doria ha subito voluto visitare il cadavere. Stante la stagione calda, l'opera di decomposizione era di già avanzata.

Ieri sera è avvenuto il trasporto della salma nel piccolo cimitero in un piccolo isolotto deserto accanto al bagno. Il cadavere, in una rozza bara di legno, di quelle che si usano per i prigionieri che muoiono nel bagno, fu messo in una piccola barca, e, tratto alla riva, deposto in luogo provvisorio. Assisteva il cappellano dal bagno don Antonio Fusulo, che recitava le preghiere dei

morti. La triste funzione durò non più di venti minuti.

### La cella e l'asciugamano

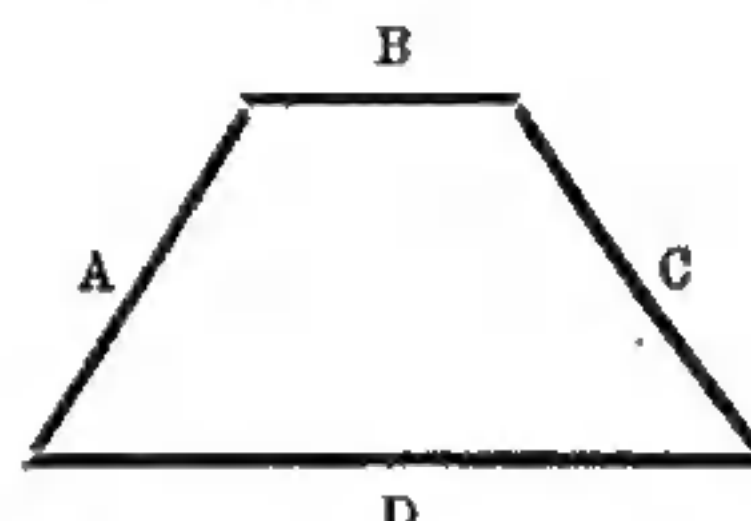
La cella occupata dal regida era situata al primo piano, dietro la facciata principale dell'ergastolo, vicinissima all'ufficio della direzione. Negli ultimi tempi egli tenne una condotta regolarissima.

Il picchetto di guardia all'ergastolo è composto d'un distaccamento del 49° reggimento fanteria, comanda o dal sottotenente Carola.

Si apprende che l'asciugamano che servi all'impiccagione si trovava abusivamente nella cella, lasciandovi dalla trascuratezza dei guardiani.

La cella di Bresci come quella di altri ergastolani condannati al regime più rigoroso è costruita a forma di trapezio.

Eccone la sagoma:



Sulla parete A è infisso un letto su due cardini, rialzabile contro la parete. All'angolo colla parete B è un sedile-latrina.

Sulla parete C sta infisso un tamburello-seggiola.

Sulla parete B quasi al soffitto si apre un occhio di bue a vetri mobili per mezzo d'una leva di ferro a maniglia che scende lungo la parete all'altezza di un uomo ritto col braccio alzato. Serve ad arieggiare la cella. Esteriormente vi sono le inferriate.

Sulla parete D si apre la porta ed ai lati sono le due spie tagliate nel muro in direzione convergente in modo che i guardiani vedono senza esser visti. Non si spiega come Bresci possa aver legata la fune all'inferriata che è esterna; invece deve averla soltanto gettata a cavallo della leva spingendola in su. Quello deve essere stato il rumore che diedi avvertito dal guardiano.

Ed ecco come Bresci può aversi procurata la corda.

La scodella per il pasto servita, come prescritto, separata dalle altre viene portata in un asciugamano di canape (si fabbricano a Castelfranco Emilia) con una cimosa fortissima di color blu sulla quale è la matricola del detenuto.

Al recluso viene lasciato l'asciugamano (è prescritto) durante il pasto perché con esso possa ripulirsi la bocca e quindi lo riconsegna.

Se, come deve supporre, Bresci ha rotto coi denti, fingendo di mangiare tranquillo, un angolo della cimosa ha potuto a strappi levarla intera per tutta la sua lunghezza senza far nodi che è chiaro richiedevano troppo lunga operazione e non avrebbero permesso lo scorrimento del nodo scorsoio.

### Una curiosa coincidenza

Ieri l'altro nell'ora precisa in cui si suicidava Bresci, è morto a Como un bambino (figlio a un negoziante di Monza, residente a Como) che nacque nell'ora

istessa in cui Bresci a Monza compiva il suo efferato delitto. Il bambino portava il nome di Umberto, in memoria appunto del Re buono. A Como la strana coincidenza ha dato luogo ai molti commenti.

## SPIGOLATURE

(Sfogliando i giornali)

### Femminismo cinese.

Anche tra le donne cinesi ormai si manifesta un movimento femminista che consiste col tramutare i calzoni delle donne cinesi in gonnelle collo strascico, all'incontro delle nostre, le quali vorrebbero tramutare le gonne in calzoni. Del resto le donne con o senza gonnelle portano sempre i calzoni!

Il movimento si iniziò a Shanghai, e si estende anche a Pechino.

Le signore di Shanghai gettarono già risolutamente parecchi pregiudizi del loro paese e a tal uopo fondarono già un giornale.

Il movimento femminista a Shanghai prese tale sviluppo in breve tempo che si vedono già delle signore cinesi in bicicletta!

Combattono pure il barbaro costume della storpiatura dei piedi e portano in segno di protesta calze di seta e stivaletti europei.

Il movimento femminista raggiunge il colmo quando per la prima volta una signora cinese comparve in pubblico colla faccia coperta di cipria.

Però, siccome non doveva avere gran pratica in quella delicata funzione di *toilette*, o meglio siccome nelle reazioni si esagera sempre, si mostrò colla faccia letteralmente bianca sotto un fitto strato di polvere! Ebbe però un enorme successo.

Oramai a Shanghai tra le signore cinesi la cipria è il distintivo del movimento femminista!

Fino a che il femminismo in Cina è nella polvere di riso, meno male; ma io temo che le donne cinesi non si fermeranno a darsi la cipria in faccia, ma per essere vere femministe come da noi, finiranno per dar la polvere... negli occhi agli altri!

### Quattromila modi per far danari.

La guida Trow di New York, recentemente pubblicata, registra 4000 modi di far danaro nella grande metropoli americana.

Naturalmente fra i quattromila non mancano gli originali.

Anzi si può dire che a New York non vi è occupazione che non sia stata escogitata, inventata e sfruttata.

Da coloro che guadagnano la vita dipingendo a color naturale gli occhi dei loro simili anneriti da un pugno... dai rivenditori ambulanti, agli appaltatori dei funerali, ai maneggiatori di miliardi, tutte le professioni si esercitano nella cerchia della grande metropoli.

Gli avvocati possono formare da soli la popolazione di una piccola città.

Essi sono più di quindicimila con ufficio proprio!

Ciò malgrado la giovane America non è ancora in bolletta.

Vuol dire che c'è molta vitalità laggiù. Sintomatico il fatto che a New York

— Emilia... Emilia cara, adorata!

Come sono felice qui accanto a te!

— Mi ami sempre tanto, tanto, Boemondo?

Boemondo sorride.

— Dio mio! — esclamò. — E puoi tu domandarmelo? Ma non sai che il tuo amore è tutta la mia vita? Non sai ch'esso è la mia forza? Se ti amo!.. Ma ti adoro, come un pazzo!

E Boemondo, attirata nuovamente Emilia tra le braccia, la strinse al cuore e la baciò.

Poi i due giovani si sedettero l'uno accanto all'altra, ed Emilia esclamò:

— Però tu sei un cattivo, Boemondo!

— Io?

— Sì, tu...

— Perché?... Su, da brava, dimmi perché io sono cattivo...

Perché sono oramai venti giorni che non mi scrivi...

— Io!... non è vero.

— Come!... E' verissimo. Sono venti giorni che io non ricevo tue lettere.

— Ed io invece ti ho scritto due volte... e nell'ultima lettera, che ho spedito cinque giorni fa, ti avvisavo della mia venuta a Milano. (Continua)

## 29 Appendice del Giornale di Udine

## La Lettera Minatoria

Emilia si volse al rumore.

— Che c'è? — chiese.

— Una notizia... una grande notizia, signorina — rispose la cameriera che era a parte degli amori di Emilia.

— Quale?... Su via, parla, sbrigati, Maria.

— Oh, signorina, se sapessi... se sapessi...

— Vuoi parlare sì o no, Maria?

— Ebbene, è arrivato il signor Boemondo!

Emilia prima arrossò, poi rifluendole tutto il sangue al cuore, diventò pallidissima.

Balzò in piedi esclamando: — E' arrivato Boemondo?... Come sai tu?... Non è possibile... Me lo avrebbe scritto!

— Avrà voluto fare una improvvisata alla signorina.

— Ma come lo sai... dimmelo, su via... non farmi morire.

— Lo so, perché è venuta adesso ad avvertirmi la donna di servizio delle signora Pigalli. Appena arrivato, il signor Boemondo è corso da sua madre... E a momenti sarà qui!...

— Qui?... —

— Sì. La signora Pigalli ha mandato apposta ad avvertirti...

Emilia rimase alquanto silenziosa. Una viva e profonda commozione l'aveva invasa e dominata tutta. Sentiva il bisogno di rimaner sola...

— Sta bene, disse a Maria, grazie della tua premura... Vai pure, e appena arriva Boemondo, vieni ad avvisarmi...

La cameriera, sorridendo un po' maliziosamente, uscì — ed Emilia rimase sola...

Boemondo a Milano! — pensava la fanciulla — Questo arrivo improvviso, inaspettato, spiegava senza dubbio il suo lungo silenzio. Certo egli aveva voluto prepararle una dolce sorpresa. Il cuore le palpitava forte forte nel petto. Fra poco, avrebbe riveduto Boemondo, lo avrebbe abbracciato, baciato, avrebbe udito la sua voce! Quale felicità!

Emilia pareva rinata a nuova vita. Il pallore del volto era scomparso; dai

suoi occhi raggiava una luce purissima e soave. Ella andava e veniva per la stanza; non poteva starsene ferma un istante...

Finalmente suonò. Comparve Maria. Si fece aiutare a fare un po' di toilette... Emilia non aveva bisogno di ricorrere agli artifici della moda per essere e apparir bella. Tuttavia, voleva ricevere bene Boemondo, e presentargli in tutto lo splendore della sua bellezza.

La toilette fu compiuta in mezz'ora. Poi Maria scappò via nuovamente, ad aspettare Boemondo, mentre Emilia usciva dalla sua camera per recarsi in un salotto vicino.

Quivi prese un libro, per ingannare il tempo leggendo; ma le riuscì impossibile di scorrere una pagina sola; il suo pensiero era troppo distratto.

Una strana impazienza, una inquietudine di cui non sapeva rendersi conto, la struggeva tutta.

Finalmente, mentre Emilia, seduta in una poltrona, pareva quasi rapita in un dolce e inebriante sogno, l'uscio del salotto, si aprì, e Maria, la cameriera, comparve, mormorando:



l'undecimo della popolazione è rappresentato da gente che lavora per proprio conto.

E' la miglior prova dell'attività e dell'iniziativa individuale.

Mentre da che noi tutti danno la caccia all'impiego nelle grandi amministrazioni, possibilmente governative, gli americani preferiscono tentare la sorte da soli, pescare cioè la fortuna nel gran mare agitato degli affari.

E novanta volte su cento riescono a trovare la loro via.

Questa è la ragione per cui il genio della speculazione è così sviluppato.

Tutto è oggetto di commercio.

La vendita dei baffi fitti, dice la guida Trow, rappresenta un'industria molto lucrosa.

Innumerevoli i cavalcanti che si sparpagliano poi per il mondo col loro celebre metodo insensibilizzatore che fa vedere le stelle al solo nominarlo...

## Fermento a Tripoli contro gli italiani

Telegrafano da Roma all'Arena di Verona:

Notizie pervenute al governo ed a privati recano che il fermento ottomano contro gli italiani a Tripoli va accennando.

Dei soldati turchi avrebbero maltrattato parecchi nostri connazionali, saccheggiandone le case.

Nessun italiano può avventurarsi fuori di città, senza correre seri pericoli.

La colonia italiana reclama provvedimenti dal governo, ma questo finora non si è fatto vivo ed ha lasciato che si attentasse alla vita del nostro console e della sua famiglia senza fare i passi dovuti per la punizione dei colpevoli.

Come sintomo dei sentimenti che regnano a Tripoli contro gli italiani, basta il fatto che nel pubblico ritrovi e nei giornali arabi l'Italia è fatta segno ai più volgari oltraggi, e non è nemmeno risparmiata la famiglia Reale.

A questo proposito telegrafano al Secolo XIX:

Un gravissimo incidente è occorso a Tripoli al nostro console generale comm. Chicco.

In onore di alcuni *touristes* europei, fra i quali alcuni gentiluomini italiani, i consoli europei offrirono una splendida colazione alle celebri grotte di « El Ghiran », a tre ore circa da Tripoli.

Verso sera l'intera comitiva, con sette vetture e granizzena a cavallo, faceva allegramente ritorno in città, quando a dieci minuti dalla porta di « Rabat Gedid » due soldati turchi, nascosti dietro un folto cespuglio, avventarono minacciosi, con pugnale in mano, contro una carrozza ove trovavasi il nostro console generale, unitamente alla sua gentile moglie, all'interprete Nessim e a due altri signori italiani.

Sul principio fu creduto che i soldati turchi tenessero il braccio alzato per ubbidienza, ma il cocchiere arabo, che aveva visto luocciare le lame dei pugnali, scaraventò delle scudisciate che li fece indietreggiare.

Intanto sopraggiunsero le altre carrozze; gli altri giganti si alzarono sopra quei mascoloni, che, bene legati, furono consegnati all'autorità militare turca.

Le autorità locali mandarono ad esprimere il loro rammarico al console generale, ed ai consoli esteri residenti, avvertendoli che si procederà sollecitamente contro i due soldati turchi.

## UNA SIGNORA UCCISA DA UN AUTOMOBILE

Si ha da Milano che ieri l'altro l'omnibus a vapore della Società *Espresso*, uscendo dalla cancellata dell'Esposizione dello Sport irtò con la ruota posteriore destra la cancellata che cadde per una lunghezza di sei metri.

Una lancia della cancellata colpì nel capo la signora Maria Tronconi, di anni 52, maritata al prof. Sordelli, di Scienze Naturali, che passava allora.

La signora moriva all'Ospedale alle 11. I guidatori Bianchini e Gatti furono arrestati.

## Una colonia agricola ad Alula

Si assicura che presto sarà spedita nei possedimenti italiani dell'Oceano Indiano una missione ufficiale, per studiare la possibilità dell'impianto di colonie agricole in quella regione.

Dagli studi, finora fatti, sembra che il sultanato di Alula si presti egregiamente a tali colonie.

## La casa di Misdea

Un telegramma da Catanzaro annunzia che a Girifalco, durante un violento temporale, un fulmine distrusse la casa di Misdea. La madre e la sorella del famoso soldato omicida poterono salvarsi.

## GIOVANNI CARNELUTTI

L'altra mattina a Milano cessava di vivere il professore Giovanni Carnelutti, varcato appena il cinquantesimo anno d'età. La sua robusta tempra venne spezzata da una grave malattia che lo colse er fa un anno.

Era nato a Tricesimo nel Friuli. Compì i primi studi, andò a Vienna, dove frequentò il Laboratorio della Università. Nel 1871 entrò nel Laboratorio di Roma diretto dall'illustre Canizzaro, e vi tenne l'ufficio di vice-direttore. Nel 1881, si trasferì a Milano, chiamato a reggere il Laboratorio di Chimica e ad insegnare chimica industriale presso la Società di Ingegneria. A questi incarichi aggiunse quello di direttore del Laboratorio municipale, istituito nel 1884. Ricostituito il Consiglio Superiore di Sanità in Roma venne nominato membro di esso. Da ultimo, nello scorso gennaio, venne nominato presidente della società chimica di Milano.

Molti sono i lavori da lui compiuti, alcuni dei quali in collaborazione col professore Canizzaro. Citiamo i più importanti. Uno studio su due esomeri della Santonina — Un lavoro sui derivati della Santonina — Uno studio sulla azione del pentacloruro di fosforo sull'acido Santonico — Un lavoro sulla metassantonina — Uno studio sulla etilantofalina — In collaborazione col signor Nasini, alcuni studi sul potere rotatorio dei derivati della Santonina — Insieme al signor Valente, uno studio intorno alla ricerca del glucosio nelle urine. Uno studio su due acidi isomeri santonici.

Fra i lavori di sola constatazione analitica vanno ricordate le numerose analisi fatte da Carnelutti per constatare la perfetta salubrità dell'acqua potabile di Milano. Altri lavori, rimasti inediti, egli aveva pur fatti sulle sostanze oleose e sulle materie coloranti.

Come insegnante, egli mostrava, sia nelle conferenze serali, sia nelle lezioni speciali agli allievi del Laboratorio, la chiarezza e la perspicacia della sua mente, e una non comune cultura. Queste doti lo resero pure consigliere ascoltato nel Consiglio sanitario, ai cui lavori partecipò operoso.

Gli studi chimici perdono nel professore Carnelutti un valente cultore, e la Società di Ingegneria un ottimo insegnante. Se le qualità dell'ingegno gli avevano guadagnata la stima degli studiosi, l'animo schietto e buono gli aveva procacciato l'affetto di quanti lo conoscevano. L'annuncio della sua morte sarà accolto con unanime rimpianto.

## Cronaca provinciale

### PER GLI AGENTI RURALI DELLE POSTE

Disputandosi alla Camera il bilancio delle Poste e Telegrafi, al Capitolo 22, riguardante gli agenti rurali, i deputati Boselli e Mazzacapo proposero un aumento di 50 mila lire, mentre gli on. Fabri e Morpurgo, proposero che tale aumento fosse portato a lire 140 mila.

Il ministro Galimberti senza impegnarsi ad accettare il proposto aumento, promise formalmente di migliorare la condizione degli agenti rurali.

Speriamo che non sia una promessa vana, e che la umanitaria iniziativa dell'on. Morpurgo e degli altri deputati, sia tradotta presto in un fatto compiuto.

### DA SEQUALS

#### Municipalia

#### Crisi latente o... cronica?

Ci scrivono in data 23:  
Nel 1899 fu eletto Sindaco di questo Comune il sig. Rodolfo Patrizio, dal quale il paese attendeva una saggia direzione per regolare funzionamento dell'Amministrazione comunale; — una bisogna pur dirlo, francamente: — fummo delusi. Egli non governa, ma... impera.

Si sostituisce alla Giunta ed al Consiglio; sospende, licenzia e nomina salariati; fa eseguire lavori (senza autorizzazione che ben s'intende) e fra tante opere da lui fatte sembra sia stato per una ispirata da Dio il quale ispirasi lo abbia posto sulla via della... salute dell'anima.

E sapete il perché?  
Si è data tutta la premura per far riattare la Chiesa, annessa ai fabbricati del Municipio senza autorizzazione consiliare. Si spera quindi che abbia inteso di farlo a proprie spese, tanto più che questa Chiesa è dedicata a S. Pietro, dal quale: egli per ricompensa attenda l'ambito favore dell'asc... delle chiavi.

Venite a Sequal? Vedrete dei gruppi... tutt'altro che anarchici, i quali chiedono le dimissioni del sindaco.

Un assessore rassegnò la rinuncia tenendola irrevocabile.

Un altro, a sistema *si be molle*, la presentò due volte e poscia la ritirò, ed oggi propende nuovamente per le dimissioni, e si crede, almeno per quanto asserisce, che questa volta sieno pure irrevocabili.

Molti consiglieri sono convinti di dimettersi per procacciare lo scioglimento del Consiglio, se il Sindaco non si ritira. Sentite questa per chiusa:

Un consigliere che rappresenta i desideri del pubblico ed appartiene alla maggioranza ha detto:

« E' proprio necessario cacciarlo con la frusta. »

Che possa rinnovarsi l'esempio di Cristo quando entrò nel tempio,

« E sbarazzò le soglie profanate »

« A furia di santissime frustate? »

Fra breve deve radunare il Consiglio e si riserviamo di scrivere sull'esito.

E se non intervenissero i consiglieri? Seguitino

### Da TOLMEZZO

Ci scrivono in data 23:

#### Egregio Direttore

Leggo nel reputato suo Giornale di ieri « Il Consiglio di un Emigrante » cioè un articolo, che viene, a colpire in pieno petto, noi, che ogni anno dobbiamo emigrare, per i diversi centri della Prussia e Germania, e che quest'anno, per nostra fortuna, abbiamo deciso di rimanere a casa, contentandoci di L. 250 al giorno, come muratori, ed al lavoro, di un po' di campagna, che qui i carnicci, non sono tutti affittuali ma vedendosi chiudere gli sperelli, ai lavori all'estero, si accontentano di mangiare quel po' di formaggio e polenta al focolaio domestico.

Capisco anch'io, che la Carnia è cambiata! Buttis, e Pon. Rondani, con le loro conferenze, l'hanno ricostituita, però non moralmente né finanziariamente! Si accorgeranno, questi signori, entro non lungo tempo, le conseguenze, che hanno apportato qui, ai loro eredi, che ora a noi ci gridano vendetta.

Tante grazie sig. Direttore se lei vorrà pubblicare nelle pagine del suo giornale il presente mio scritto.

Un Germaniotto

### DA CISERIAS

#### Disgrazia

#### Contusioni e ferite

Ci scrivono in data 23:

Oggi, verso le 8, correva voce di una grave disgrazia succeduta a due operai addetti ai lavori del canale in costruzione.

Mi sono tosto recato sulla faccia del luogo dove, poco dopo, giungevano il medico dott. Morgante e l'ingegneri direttori dei lavori.

Un piccolo franamento di terreno staccatosi a circa sei metri d'altezza da una sponda aveva quasi sepolto due operai mentre scavavano nel canale. Furono tosto estratti e accompagnati in vettura all' infermeria dello stabilimento dove sperasero guariranno fra una quindicina di giorni.

Intanto doversi lamentare alla poca cura a porre i necessari ripari nei punti dove gli scavi sono più profondi, essendo il terreno facile a franare specie dopo la pioggia, perché argilloso.

Altri operai riportarono ieri stesso delle ferite alle mani ed ai piedi lavorando per lo sterramento e trasporto del materiale mediante carrelli su apposito binario e questi inconvenienti non è facile evitarli considerando che quella gran massa di braccianti lavora a piedi nudi.

### Da TARCENTO

#### Arresto per furto

Ci scrivono in data 23:

(Valletto) Venne arrestata Margherita Mazzolini da Billerio, vecchia conoscenza della giustizia ed inoltre sorvegliata speciale, perché autrice di diversi furti commessi in danno di quattro persone del paese.

### Da LATISANA

#### Un brutto

Ci scrivono:

L'altro giorno certo Giacomo Fabiani di Latisana per reato contro il buon costume. Fu arrestato.

Fu pure arrestato Luca Lammelli di qui per maltrattamenti alla propria famiglia.

## Cronaca cittadina

### I mercanti di carne umana

Con questo titolo, che indica con precisione la cosa, il *Friuli*, dopo avere nuovamente accennato alla scena brutale succeduta alla stazione, risponde al nostro invito con queste parole:

Per conto nostro, siamo subito d'accordo perché questo fatto lo abbiamo toccato già da tempo.

Per ora ci limitiamo — associandoci, con pieno cordiale, al confratello di parte moderata — a due constatazioni: 1. C'è in Udine un *Segretariato degli emigranti*, sorto dall'anima del popolo friulano, e composto di persone egregie, di uomini di buona volontà. Fra le funzioni del *Segretariato* v'è certamente quella della vigilanza contro certe insidie contro certi sfruttamenti, e delle analoghe denunce... No?

2. C'è in Udine una Prefettura; nella Prefettura un Ufficio di P. S.; nell'Ufficio di P. S. un Archivio; nell'Archivio tutto un vasto incartamento, opera precipua e fortemente benemerita dell'ispettore avv. Castagnoli.

Quell'incartamento contiene — noi, per caso, ne conosciamo qualche cosa — tutta una storia documentata ed illustrata — oh sì, anche illustrata! — appunto di questi « spacci di carne umana » di cui andiamo parlando.

E diciamo ai « boni viri » del Segretariato, fra cui si trovano Perissini, l'uomo di mente e di cuore, e Spezzotti, giovine di generosi pensieri il cui palpito per la adolescenza sfruttata ebbe echi in tutta Italia; e due deputati; e alcuni operai dall'anima fiera; diciamo: — Volgete, volgete le vostre vigilanze, i vostri sforzi,

intanto, da questa parte; ed avrete già reso un grande servizio alla causa santa che avete in patrocinio.

E diciamo al nuovo Prefetto di Udine, comm. Doneddu: — Riciamo quell'incartamento; non lasci finta invano quella generosa fatica di un funzionario coscienzioso; incominci nobilmente, con un coraggioso e benedetto atto di energia, l'opera sana di funzionario supremo nel Friuli!

Ringraziamo il confratello dell'appoggio suo in quest'opera di epurazione, osservando che si potrà raggiungere lo scopo umanitario soltanto se le autorità, come speriamo, sapranno agire con energia.

Lo stesso *Friuli* dice che abbiamo dato prova di ingenuità perché, rilevando la minaccia degli interessati, di pubblicare le loro smentite su un altro giornale, abbiamo espresso il convincimento che essi non trovino in Udine « un giornale tanto facile da accontentarli »; mentre alla stessa ora usciva in Udine un giornale che... li aveva perfettamente accontentati.

Il *Friuli* ha ragione, ma noi non ci pentiamo di avere sbagliato per eccesso di ottimismo.

## Il gravissimo incendio a PALMANOVA

Ieri sera un telegramma avvisava il Sindaco di Udine che a Palmanova era scoppiato un gravissimo incendio nel centro della città e si chiedeva d'urgenza fossero inviate colà due pompe.

Tosto il Sindaco diede gli ordini opportuni e due macchine, una grande e l'altra piccola partirono alle 10 precise per Palmanova.

Le macchine erano servite da 10 pompieri, comandati dal loro capo sig. Mario Petoello.

Giunsero a Palmanova alle 11.20, proprio nel momento in cui l'incendio aveva preso le più vaste proporzioni.

Nell'oscurità della notte, fin da Meretto si notava un bagliore rossiccio e ad intervalli si udiva un rumore sordo, come di casa che rovini.

Recatisi sul luogo del disastro abbiamo raccolto i seguenti particolari:

Verso le 7 e mezzo di sera, certi Pietro Buttè e Giuseppe Finotti, passando per via del Monte, una contrada laterale a via Marittima, notarono che dalla finestra di una stanza sita al pianterreno di un grande caseggiato, usciva una densa nube di fumo.

Diedero tosto l'allarme, ed entrarono nella casa, ma non vi trovarono alcuno, perché i proprietari, certo Giovanni Mazzolini e sua nipote Margherita erano usciti per i loro affari.

Le grida dei due avevano richiamato molta gente; intanto però, essendo il fuoco scoppiato in vicinanza di un finile le fiamme divamparono con fulminea rapidità e si estesero ai finili vicini ove erano immagazzinati circa 800 quintali di foraggio.

Le proporzioni prese dall'incendio erano tali che subito apparve insufficiente per quanto energica l'opera dei quattro pompieri di Palma, colle loro tre piccole macchine delle quali una era anche guasta.

Fu allora, che si decise di telegrafare a Udine per avere il soccorso dei nostri pompieri.

Accorsero prontamente tutti i soldati del battaglione di fanteria e dello squadrone di cavalleria colà in distacco, guidati dal maggiore e da tutti gli ufficiali, carabinieri, guardie di finanza e campestri ed il personale addetto al vicino allevamento di cavalli.

Tutti si misero all'opera con grande slancio, e così si poterono trarre a salvamento quattro cavalli e cinque buoi, i quali nitivano e mugghiavano spaventati, che le fiamme erano, penetrate anche nelle stalle.

Si provvide anche come meglio si poté all'isolamento dell'incendio, e per maggiore precauzione si fecero sloggiare tutti gli inquilini delle case vicine, gettando contemporaneamente il mobilio dalle finestre.

Era uno spettacolo triste e desolante! Oltre, tutti gli ufficiali che, come dicemmo, furono i primi ad accorrere colla truppa, notammo sul luogo il sindaco avv. Quirico Scala, il segretario comunale, l'autorità di P. S. di Palmanova e di Udine, i quali tutti si trattarono sul luogo fino a questa mattina.

Fu degno di lode il nostro Reverendissimo arciprete che non badando a pericoli lavorò a tutt'uomo onde portare quel massimo soccorso che le sue forze potevano dare.

Quando giunsero le pompe da Udine il servizio di estinzione, di cui assunse la direzione l'egregio Petoello, riuscì un po' più ordinato, e le grosse macchine cominciarono a gettare sul caseggiato, di cui ad ogni tratto rovinava qualche parte con immenso fragore e con un nuvolo di scintille, un vero diluvio d'acqua che fece tosto abbassare

le fiamme, che prima s'alzavano ammantate.

A 50 metri dal fabbricato, il calore era insopportabile ed i soldati che cedevano ad altri il cambio per pompare, uscivano che erano in un vero bagno di sudore.

Verso le due il fuoco era scemato grandemente ed ogni pericolo che si propagasse alle case vicine era completamente scomparso.

Però tutto il corpo di fabbricato, da via del Monte a Piazza XX Settembre, formato di quattro o cinque case e abitato, oltre che dai proprietari, da parecchi affittuali, andarono distrutte e non rimasero in piedi che le muraglie principali circondanti un ammasso di fumanti rovine.

Di disgrazie purtroppo ne succedettero, però non di grande importanza; un soldato nella premura di salvare mobilio e levare quanto più era possibile di cose infiammabili nella casa venne colpito, da un oggetto, gettato dal piano superiore, al viso producendogli delle ferite onde furono costretti a condurlo all'Ospedale.

I locali erano assicurati presso l'Adriatica per 30.000 lire, ma il danno del proprietario supera le 60.000 e non è a dire in quale stato d'animo, l'infelice si trovasse: pareva fuori di sé, e guardava con occhio inebetito tutti i suoi averi andare in rovina.

Quando l'incendio fu domato, gran parte della truppa rientrò in caserma e non restarono che una cinquantina di soldati.

La causa dell'incendio non è nota esattamente, però si ritiene che il fuoco si sia sviluppato per il fermento di parecchia erba spagna non bene essicata. E' escluso qualsiasi dolo.

I nostri pompieri, come al solito, dimostrarono la loro intrepida e disciplinata abilità, e questa mattina alle 8 erano ancora sul luogo del disastro.

**Saggio di ginnastica e scherma.** Come abbiamo annunciato, stasera alle ore 8.30 nel Teatro Minerva avrà luogo l'annuale saggio di ginnastica e scherma.

Ecco il programma della festa:

#### PARTE I.

1. Coro ginnastico cantato dalle allieve, allievi e soci.
2. Allieve. Esercizi elementari a corpo libero.
3. Allievi. Esercizi elementari a corpo libero.
4. Allieve. Esercizi coi manubri.
5. Allievi. Esercizi cogli appoggi.
6. Allievi. Esercizi paralleli.
7. Scherma. Lezione di spada.
8. Allievi. Salti e volteggi di squadra.

#### PARTE II.

1. Scherma. Lezione di spada. Allievi: Guido Vuga, Umberto Magistris.
2. Soci. Squadra atletica.
3. Scherma. Assalto di spada. Soci Antonini Lino e Alessio Gino.
4. Soci. Esercizi alle parallele.
5. Scherma. Lezione e assalto. Avv. Giuseppe Doretti e Antonini Lino.
6. Soci. Esercizi alla sbarra fissa.
7. Scherma. Assalto di spada. Maestro Camillo Gobbi e Ernesto David Bessone.
8. Allieve e allievi. Canto della palestra con accompagnamento di esercizi e d'orchestra.

Al saggio prendono parte 15 soci, 20 allieve e 42 allievi.

Maestro di ginnastica signor Antonio Dal Dan, per la scherma maestro signor Camillo Gobbi.

### Per gli esami di licenza liceale

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

« Art. 1 — Le prove scritte per gli esami di licenza liceale sono:

a) un componimento italiano;

b) una versione dall'italiano in latino.

« Art. 2 — In via transitoria, nelle due sessioni di esami dell'anno in corso, i candidati agli esami di licenza liceale avranno facoltà di scegliere tra la prova scritta in versione dall'italiano in latino e ambedue le versioni, fin qui obbligatorie, dal latino in italiano e dal greco in italiano.

« Art. 3 — I giovani, che devono ripetere le prove fallite in sessioni anteriori a quelle del 1901, sosterranno gli esami di licenza liceale con le stesse norme vigenti nelle sessioni del 1900.

« Art. 4 — Gli esami orali saranno dati su speciali quesiti scelti e fissati, per ciascuna materia, dal collegio dei professori.

Il candidato estrarrà due quesiti, e il professore lo interrogherà, entro i limiti dei quesiti stessi, in quel modo che crederà più acconcio ad ottenere la prova di una buona preparazione.

« Art. 5 — I quesiti per gli alunni dei licei regi e pareggiati comprenderanno le materie svolte nell'ultimo anno di corso.

Per i candidati provenienti da scuola privata o paterna si estenderanno, invece, all'intero programma liceale.

« Art. 6 — Per i candidati, che regolar-



mente iscritti nei loro regni o pareggiati, sostengono gli esami di licenza in forza dell'art. 55 del regolamento 3 febbraio 1901, i quesiti abbracciano le materie del 2.º e del 3.º anno di corso.

Art. 7 — Nei licenzi pareggiati il R. Commissario assisterà alla scelta dei quesiti.

Art. 8 — Ai verbali d'esame ed agli altri atti che ogni liceo trasmette al Ministero, sarà aggiunta copia dei quesiti scelti a norma degli articoli 4, 5 e 6.

**Conferenza Momigliano.** Rammentiamo che la conferenza del prof. F. Momigliano « Il pensiero civile sociale di Vincenzo Gioberti » avrà luogo questa sera alle ore 20.30 (8.30 pm.) al Teatro Nazionale.

Ingresso alla loggia cent. 50, alla platea cent. 20.

Intuito a beneficio del Segretariato degli Emigranti.

I biglietti si acquistano presso le ditte Gambierasi e Bardusco (Mercatovecchio).

Presenterà l'oratore, a nome del Segretariato degli Emigranti, l'on. Caratti, membro del Segretariato stesso.

**Tiro a segno.** Domani alle ore 7, ultime lezioni col fucile Wetterly; nel pomeriggio il Bersaglio sarà pure aperto per coloro che devono completare le lezioni col fucile M.º 1891.

**Per il grande ballo popolare.** Ieri sera nei locali della Camera di Commercio il Comitato per il grande ballo popolare che si darà domenica 2 giugno, giorno dello statuto sulla piazza XX Settembre a beneficio della Dante Alighieri tenne una seduta.

Presiedeva il cav. avv. L. C. Schiavi presidente della Dante.

I sigg. Conti e Spezzotti riferirono estesamente quanto la commissione esecutiva ha fatto durante la scorsa settimana per organizzare nel miglior modo possibile il ballo.

I presenti fecero delle nuove proposte che si studieranno.

Alla commissione esecutiva già nominata è affidato l'incarico di nominarsi un gruppo di volontarie persone per poter cooperare vieppiù per la riuscita della festa.

Il Comitato stesso durante tutta la settimana si trova riunito ogni sera presso la sede della Camera di Commercio dalle 8 1/2 alle 9 1/2 e questo serve di avviso per quelle persone che avessero delle comunicazioni a fare.

Se Giove Pluvio non farà scherzi si prevede una splendida festa. — Quattro potentissime lampade ad arco — illumineranno la piazza, sfarzosa illuminazione alle veneziane della festa da ballo e del Cortile Citta, servizio di ottimi vini birra gasose e raffreddi entro il recinto della festa.

L'orchestra composta di 40 professori del Conservatorio di Udine diretta dal distinto maestro Giacomo Verza suonerà tutti i migliori ballabili dello scorso carnevale.

**Nuova sigaretta a 2 e mezzo.** Un nuovo tipo di sigaretta che si sta confezionando con tabacco Mariland a Firenze, verrà messo in vendita tra pochi giorni al prezzo di centesimi due e mezzo. I fumatori sono avvisati.

**Premio per un progetto di teatro.** Il Collegio degli ingegneri ed architetti in Milano apre il concorso entro il mese di ottobre prossimo, per gli ingegneri ed architetti minori di anni trenta, al premio di lire ottocento della fondazione *Gustavo Garibaldi*, per il miglior progetto di Teatro per una città di provincia.

È pubblicato il relativo programma che stabilisce le norme e le modalità di detto concorso.

**Le salve per il fausto evento.** Per le dimostrazioni ed onoranze che verranno fatte dall'esercito in occasione del prossimo fausto evento, il regolamento sul servizio territoriale militare prescrive che: Nella città che sono sede di comando di corpo di armata e nelle piazze forti che sono sedi di un presidio comandate da un ufficiale generale vengano eseguite salve d'onore di artiglieria: per la nascita del principe ereditario di 100 colpi, per la nascita di un principe reale venti colpi.

Prescrive inoltre che tutti i comandi a gli uffici dipendenti dall'amministrazione militare inalberino la bandiera per la nascita di un principe reale.

**L'allargamento di via Portanuova.** Un'altra questione che da tanto tempo si dibatte è quella dell'allargamento di via Portanuova, la quale per la sua strettezza rende difficile la viabilità.

Furono perciò iniziate, sulla base di studi fatti, le trattative coll'interessato, dott. Cosattini, per l'apertura dell'arco e la rettifica della via.

Si avrà così, oltre che migliorare grandemente quella località, un abbellimento dal lato architettonico perché in continuazione dell'elegante laboratorio Sella, avremo un decoroso prospetto di casa.

La spesa si aggirerà sulle 4000 lire.

## Regg. Cavalleggeri di Saluzzo

Programma musicale da eseguirsi domani, 26 corr., dalle ore 20 alle 21 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia M. N. Bellini
2. Pot pourri « Puritani »
3. Valzer « Il passaggio della posta » Condotta Puccini
4. Atto 3. « Rêve »
5. Galoppo « Il Bel Vecchio » Fahrbach

**Farfalline notturne.** Fanno pietà a vedere diverse farfalline bipedi dagli anni 16 a 20 a svolazzare nei pressi della nostra stazione ferroviaria adescando al libertinaggio forestieri ecc.

È questione di moralità, e di tutelare anche la salute.

Rivolgiamo una calda raccomandazione all'egregio nuovo Ispettore di P. S. di fare in modo che queste sventurate farfalline vengano obbligate al vero lavoro onesto e ciò sarà una santa opera di misericordia e di umanità.

**Ciclisti in contravvenzione.** Ieri nel pomeriggio, verso le 3 e mezzo, dall'Ispettore dei vigili fu intimata la contravvenzione ad Andrea Ruggeri perché transitava per Mercatovecchio in bicicletta, abbandonando completamente il manubrio.

Ieri sera stessa il suddetto Andrea Ruggeri assieme al noto fattorino telegrafico Valentino Petrucci, passavano per via Zanon in bicicletta ed entrambi senza fanale.

Ciò che vi è di grave in queste continue contravvenzioni si è che vengano appositamente commesse in vista della prossima amnistia ed anzi i predetti signori, quando passano vicino a qualche pubblico funzionario ostentano di contravvenire al Regolamento gridando in tono di sberno: La prossima amnistia lava tutto!

È una vera vergogna, che in attesa di un fausto avvenimento si abbiano a commettere dei reati contro la sicurezza dei cittadini!

**12 eliotipie illustrate.** La solerte ditta editrice di cartoline illustrate *L. Borel* ha posto oggi in vendita una serie di 12 cartoline in eliotipia, illustranti la nostra città.

Le cartoline sono tanto riuscite da sembrare altrettante fotografie al platino.

Le località prescelte sono: Piazza V. E. — Il Duomo, porta principale — Via Gemona — Chiesa Manin — Interno della chiesa del Carmine — Piazza Garibaldi — Giardino Ricassoli e Castello — Panorama dal colle del castello — Santuario delle Grazie — Piazzale Porta Venezia.

La serie completa non costa che cent. 75.

**Il cassiere della Banca d'Italia traslocato.** Apprendiamo che il cassiere della Banca d'Italia a Treviso è stato traslocato alla succursale di Udine.

Il rag. Carlo Serra quindi, attuale cassiere ad Udine, dovrà certamente partire per destinazione che ancora non è nota.

All'egregio impiegato che così larga stima s'era qui acquistato per la equità gentilezza dei suoi modi, mandiamo da queste colonne il nostro saluto.

**Una domanda.** Ci giunge stamane una domanda firmata « Un abitante di Piazza XX settembre » con la quale prega far osservare che gli addetti all'innaffiamento non innaffiano che parzialmente la piazza stessa.

Prega quindi si voglia provvedere.

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello  
Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20  
Giorno 25 maggio ore 8 ant. Termometro 16.5  
Minima dopo notte 14.2 Barometro 754  
Stato atmosferico: vario piov. Vento: E.  
Pressione stazionario — Ieri vario  
Temperatura: Massima 27.1 Minima 13.2  
Med.: 19.670 Acqua caduta m.m. 0.5

## Mercati della ventura settimana

Lunedì 27	
di animali	di mercè-derrate
Buia, Palmanova	Azzano X. Buia
Tolmezzo, Valvasone	Maniago, Palmanova
Romans	Rivignano, Tarcento
	Tolmezzo, Valvasone
	Ajello, Gorizia
Martedì 28	
Martignacco, Paluzza	Codroipo, Udine
Spilimbergo	Mott. di Livensa
	Gradisca, Medea
Mercoledì 29	
Mortegliano	Latisana, Mortegliano
	Palmanova, S. Daniele
	Tarcento, Oderzo
	Cormons
Giovedì 30	
Sacile, Udine, Gorizia	Cividale, Rivignano
	Sacile, Udine, Travesio
	Cervignano, Gorizia
Venerdì 31	
Udine, Conegliano	Bertoldo, S. Vito al T.
Cormons	Palmanova, Tarcento
	Conegliano, Cormons
Sabato 1 giugno	
Buttrio, Pordenone	Cividale, Pordenone
Motta di Livensa	Spilimbergo, Udine
	S. Daniele
	Motta di Livensa
	Gradisca, Gorizia

## Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

Sabato 25 maggio  
CEREALI

**Fuori di què** — Sempre sostenuti nelle Piazze del Veneto i frumenti.

I mercati esteri notano ripresa e qualche lieve rialzo nei prezzi tanto per quanto come per consegna più tardi.

Granoni per maggio giugno in aumento e più sensibile ancora nelle Avene, queste andando sempre più mancando.

**In città.** Mercato scarso causa l'incostanza del tempo, la roba portata sulla piazza andò tutta venduta.

all'Etolitro

Mercato precedente: GRANOTURCO } massimo 13.90

Granoturco 13, 13.30, 13.35, 13.40, 13.60, 13.70, 13.85, 13.90.

Mercato precedente: CINQUANTINO } massimo 12.40

Cinquantino 12.20, 12.40.

## FOGLIA DI GELSO

Molta foglia portata sul mercato, circa 15 quintali e andò tutta venduta a 10, 12, 14, 16, 18, 20.

Continua la ricerca.

## FORAGGI

al Quintale

Fieno dell'alta 4.50, 5.

Fieno nostrano 5.50,

Erba Spagna 6.50.

Paglia 4.

## GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Asparagi cent. 40, 42, 43.

Piselli 40.

Carciofi 4.50 a 5 al 100.

Formagelle da 1.25 a 1.75.

Burro da 1.80, a 2.10.

Uova da 5.50 a 6 al 100.

Patate vecchie 10.

nuove 35, 40.

Fagioli alpigiani 22, 23, 25.

Fagioli di pianura 12, 15, 17, 19, 20.

## FRUTTA

Ciliegie 20, 25.

Fragole 1.60, 1.70.

## ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Ocha vive a L. 0.70.

Iersera, dopo lunga malattia, spirava

## ANNA RIZZI - CICONI

Il marito, i figli, i generi ed i parenti ne danno il tristissimo annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 25 maggio 1901.

I funerali seguiranno domenica 26 corr., alle ore 8, partendo dalla casa in via Grazzano N. 46.

È morta iersera la egregia signora

## ANNA CICONI maritata RIZZI

Un male che non perdona, dopo lunghe sofferenze tolse alla vita questa veramente buona e pia signora; adorata dal marito e dai figli, amata da tutti che la conobbero ed ebbero campo di apprezzarne le elette virtù.

All'egregio dott. Ambrogio Rizzi, alle figlie, al figlio ed ai parenti tutti della defunta invia sentite condoglianze

la Redazione

## ULTIMO CORRIERE

### Camera dei deputati

Dopo che l'on. Turati ebbe svolta la sua proposta per la riforma di alcuni articoli del codice penale, tendenti ad impedire ai deputati di trincerarsi dietro il rifiuto della prova, nel caso di querela per calunnia o diffamazione, la Camera ha esaurita la discussione del bilancio Poste e Telegrafi.

Quindi intraprese la discussione del bilancio della Pubblica Istruzione sul quale preservò la parola Cimati e Credaro, il quale, fra le altre cose fece notare che, mentre agli insegnanti elementari, come a quelli delle scuole secondarie si vieta assolutamente di dar lezioni private, si permette ai professori ufficiali di Università di tener corsi privati, obbligando i propri studenti ad iscriversi, e facendosi poi pagare dallo Stato tasse d'iscrizione (benissimo); ciò oltre agli incarichi, alle indennità, e via discorrendo.

Il bilancio Poste e Telegrafi, a scrutinio segreto ottenne 158 voti favorevoli e 56 contrari.

### L'on. Branca è caduto

L'on. Branca cadde oggi discendendo dalle scale di Montecitorio, ferendosi non gravemente alla gamba.

## Pel fausto evento

Alla torre del Campidoglio furono collocati i fari elettrici che illumineranno il colle del Quirinale nella sera del parto. Nel pomeriggio il comando della divisione destinato al Campidoglio in permanenza 4 elettricisti comandati da un tenente.

Il sindaco ha ordinato che lo storico Campanone del Campidoglio venga subito suonato dai vigili per annunziare ai romani il fausto evento.

Dopo la rogazione dell'atto civile monsignor Lanza darà senza pompa l'acqua lustrale al reale rampollo, rimandando ad un mese il battesimo.

L'atto civile sarà rogato dal ministro dell'interno come notaio della corona e dal presidente del Senato quale ufficiale dello Stato civile. I padrini saranno due collari dell'Annunziata: Biancheri e Ricotti. La cerimonia si farà nel grande salone del Quirinale, essendo la cappella Paulina interdetta.

## Disastro nella miniera di Cardiff

Nella miniera di carbone di Caerffilly, presso Cardiff avvenne una terribile esplosione. Nel pozzo si trovavano circa cento minatori.

Non si conosce ancora il numero delle vittime. Finora furono estratti 4 cadaveri.

## IL Phaeton reale urtato

da un carro.

L'ascensore del Quirinale guastò

Telegrafano da Roma alla Gazzetta di

Venezia:

Iersera il Re, vestito in base tenuta da generale, accompagnato dal suo aiutante di campo, uscì in phaeton che guidava egli stesso. Dopo aver attraversato la Piazza del Cinquecento, imboccava la via Solfierino, quando all'angolo di questa urtò in un carretto. Uno dei fanali del phaeton andò in pezzi. Il delegato che seguiva la carrozza reale scese a raccogliere quei pezzi, ma per non perdere tempo, risalì subito in vettura e continuò la corsa, mentre un cittadino glieli buttava in carrozza.

Questa mane il Re, di ritorno al Quirinale, entrò nel gabinetto dell'ascensore, non poté salire, per la improvvisa rottura di un dente dell'ingranaggio.

L. Bignami Direttore

QUARANTO OTTAVIO, gerente responsabile

## EXCELSIOR

Hôtel Meublè e Stabilimento Balneare

a BARCOLA

col Tram 10 minuti da TRIESTE

Stabilimento di cura

Porta Venezia - Udine - Porta Venezia

Docce e Bagni semplici

- medicati - elettrici - a

vapore - FANGHI di Montegrotto (Abano) - Massaggio

- Tremoloterapia.

## AVVISO

La Banca F.lli CASARETO di F. seo Via Carlo Felice, 10 GENOVA incaricata dell'emissione dei biglietti della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

NAPOLI-VERONA

prega i Sigg. rivenditori e tutti coloro che hanno intenzione di far acquisto di biglietti a non frapportare indugio, perchè fra poco si troverà impossibilitata a eseguire le ordinazioni colla consueta precisione e puntualità, sia perchè i biglietti disponibili sono pochissimi, sia per la straordinaria richiesta di biglietti in continuo aumento.

SI GARANTISCE

che l'Estrazione avrà luogo

IMPROROGABILMENTE

Domenica 30 Giugno 1901

Gli ultimi e più fortunati Biglietti si vendono:

In Udine presso G. Conti, cambia valute via del Monte — Lotti e Miani via della Posta — A. Ellero Piazza Vittorio Emanuele.

## RADEIN

La migliore

delle Acque alcaline

Fratelli Dorta

## ALLATTAMENTO

Come fornire ai bambini

una razionale

alimentazione.

Accade spesso che i bambini nascono incapaci di svilupparsi malgrado il latte della madre o della nutrice. Il latte della madre è, per parecchie ragioni, privo dei principi nutritivi e quello della nutrice riesce spesso disagiata al bambino. E' quindi consigliabile dare al neonato un nutrimento che sia confacente al suo organismo e lo aiuti nello sviluppo.

La lettera seguente dilucida questo importante argomento:

Raggio Calabria, 5 ottobre 1899.

La mia bambina nacque di costituzione delicata e dovette essere diversata dal latte materno a sette mesi di età. Non mi fu possibile in alcun modo, per l'avversione stessa della bambina, farla allattare dalla nutrice, per cui la sua costituzione, già debole, si dissolse ad un punto da da mettere paura. Vi basti sapere questo, che a quasi due anni di età non aveva che pochi denti e la parte superiore del cranio non le si era ancora consolidata.

A riparare un poco il suo debole organismo mi consigliarono Francesca M. Esposito - Reggio C. l'olio di fegato di merluzzo, che io somministrai per molti mesi senza alcun utile risultato.

Feci allora uso dell'Emulsione Scott ed alla prima bottiglia notai subito un notevole miglioramento. Continuai nella cura e il vostro veramente miracoloso preparato mi restituì la bambina in un florido stato di salute. Continuai a fare uso della vostra Emulsione per parecchio tempo ancora affine di evitare, merco la robustezza dell'organismo ogni pericolo di ricaduta.

VINCENZO ESPOSITO

Segretario dell'Intendenza di Finanza.

In aggiunta alla regolare alimentazione dei bambini, spetta quando non si confida loro il latte, o è insufficiente a nutrirli, l'Emulsione Scott dovrebbe essere presa per vincere i disordini digestivi e dare ai bambini vitalità, sviluppo e forza. Le madri devono aver fede nelle proprietà di questo rimedio e provarlo tanto per i neonati che per i bambini nel periodo dello sviluppo.

In tutte le forme di deperimento comuni all'infanzia, come nella rachitide, tendenza alle bronchiti ed altre indisposizioni croniche, l'Emulsione Scott è il più efficace e il più sicuro di tutti i rimedi. E' così gradevole al palato che i bambini la prendono sempre con avidità ed il fatto migliore è che è d-i tutto assimilata senza il minimo disturbo.

Si riconosce facilmente dai rimedi scadenti dalla marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle, che trovasi sulla fasciatura di ogni bottiglia genuina.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « Saggio » si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1.50 alla Ditta Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Disturbi nella digestione, catarro dello stomaco, dispepsia, inappetenza, bruciore nello stomaco ecc. ecc. come pure catarro degli organi respiratori, ingorghi, tosse, raucedine sono le malattie le quali possono essere curate con la

MATTONI

GISSHUBLER

Serpente naturale

acidula alcalina

ottenendone i più soddisfacenti risultati a detta delle autorità mediche.

Deposito

nelle principali farmacie

Dott. Giovanni Faleschini

CHIRURGO AIUTO - OSPEDALE UDINE

Consultazioni tutti i giorni

dalle ore 13 alle 14

VIA SAVORGNA, N. 6

Studio d'ingegneria civile

Ing. Antonio Piani

Udine - Piazza Vitt. Em. 7 - Udine

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine della «Premiata» manifattura in grès, ceramica e prodotti refrattari - Dott. Piero Piccinelli - Mozzate (Milano), tiene un completo deposito di:

Tubazioni di grès ceramico per fognature e condotte d'acqua;

Sifoni e pezzi diversi per latrine;

Oggetti diversi per laboratori;

Mattoni refrattari d'ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;

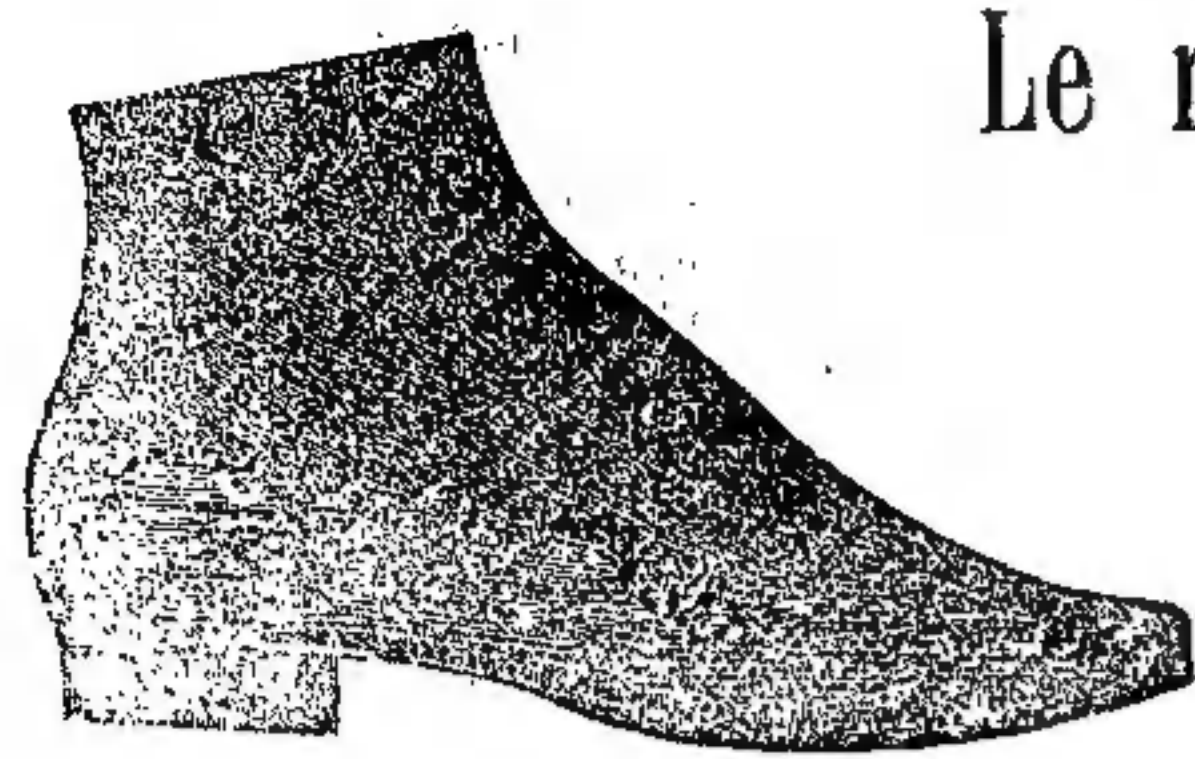
Terra e cementi refrattari;

Fumaioli ed esalatori;

Mattoni e piastelle in grès, indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*



## Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovine e Ragazzi  
sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

### GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

## CANDIDO BRUNI

« Mercatovecchio N. 6 »

### EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso  
Soprascarpe gomma  
Busti brevettati  
Maglierie igieniche  
Camicie, Colli, Polsi,

Guanti, Cravatte  
Calze Bretelles  
Vestiti per bambini  
Specialità per Ciclisti  
Saponi Profumerie

PELLICERIE  
Ombrelle e Valigie  
della rinomata Fabbrica  
G. GILARDINI  
TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Spedizione a domicilio franco di dazio e di porto per tutta l'Italia  
La rinomata Casa di Spedizione di  
**LODEN TIROLES!**  
**RODOLFO BAUR**  
INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4



raccomanda le sue  
del tutto genuine Stoffe

## LODEN

di lana pecorina  
d'INNSBRUCK  
fabbricate per

Signori e Signore

Pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili.

Vendita anche al metro ai privati

Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia Sig. CESARE

ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

### Cerone italiano

Il vero cerone *Begnini* per tingere Barba e capelli  
Prezzo L. 2  
Unico deposito per Udine e provincia presso l'effi-  
cace annunzi del nostro giornale.

PREMIATA SARTORIA DA UOMO E DA SIGNORA

# LUIGI CHIUSSE E FIGLIO

Udine - Via Cavour 36 - Udine

## AMARO DI UDINE

antica e rinomata specialità

di DOMENICO DE CANDIDO

CHIMICO FARMACISTA

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Premiato con grandi diplomi e medaglie d'oro  
alle Principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Prezzo di L. 250 la BOTTIGLIA da litro — L. 125 la BOTTIGLIA da mezzo litro  
SCONTO AI RIVENDITORI

Trovansi depositi in tutte le Città d'Italia.

## BAFFI BARBA

Il più grande ritrovato per avere una barba fluente e per  
far crescere i baffi è certamente la

**Meravigliosa Acqua del Prof. Bazzani**

che ha ottenuto il più grande e clamoroso successo su tutti gli altri prodotti  
del genere.

Questa specialità rinomatissima ed universalmente conosciuta è l'unica che  
con vero successo in poco tempo ha la proprietà di ornare il mento di una  
folta e fiorente barba ed assicura la crescita dei baffi.

L'inventore *Prof. Bazzani* garantisce la pronta efficacia e l'assoluta in-  
nocuità della sua acqua, per far crescere i baffi e la barba in brevissimo  
tempo. Anche di un effetto sorprendente per i baffi irti e non bene svilup-  
pati rendendoli morbidi e finiti dopo pochissimo uso.

Esigete su ogni bottiglia la firma del *Prof. Bazzani*. Si spedisce contro  
invio di L. 3,50 (franco in tutto il Regno) dal deposito generale:

**PICCOLO EMPORIO**  
Piazza San Lorenzo in Lucina, 5 - Roma

NB. Desiderandolo si spedisce con la massima segretezza.

## Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

# DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

**Novità esclusiva**

**EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE**

**Compera e vendita figurine Liebig**

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig